COMUNITA' PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO AP. IN MONTA'

23 Dicembre 2018

VANGELO DELLA DOMENICA - LUCA 1,39-45

Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

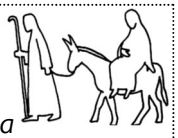
C'è bisogno di ritrovare un po' di più autenticità nella vita, a cominciare dalla propria.
C'è bisogno di tornare a capire chi siamo e cosa abbiamo nel cuore, senza stancarlo riempiendolo, in continuazione, di impegni che stancano.
C'è bisogno di non diventare menefreghisti, ma di tornare a domandarsi di cosa ha bisogno questo tempo.
C'è bisogno di tornare a fare il primo passo, senza scaricare le responsabilità su nessuno.
C'è bisogno di rimettersi in viaggio, non stando ai margini della strada e della vita, come fanno i turisti curiosi.
C'è bisogno di incontrare qualcuno, di vivere una relazione senza maschere per capire chi siamo davvero. a domenica richiama queste verità: Maria le vive in prima persona.
Il suo modo di mettersi in viaggio rivela che ogni viaggio e ogni relazione diventano esperienze vere se aiutano a capire chi siamo, se aiutano a tornare a casa dopo aver trovato un nuovo modo di essere, più autentico e vero.
Maria accoglie la Parola che ha sentito dall'Angelo, ma la capisce soprattutto vivendola. E' questo è il modo primo per capire la Parola di Dio. Così Maria è beata: perché accoglie la Parola, la vive nel servizio e la compie.
Il modo di fare di Maria mi rivela come qualsiasi valore, soprattutto la fede, se non viene vissuto incarnato e sperimentato nelle scelte quotidiane rimane solo chiacchiera vuota. Anzi, non solo rimane vuoto, ma se non viene vissuto e solo recitato, spegne il cuore e l'entusiasmo e annulla la testimonianza di quel che proclama.
Maria inizia, senza aspettare che altri lo facciano o la seguono, a vivere ciò che ha accolto nel cuore: compie un primo passo e risponde alla Parola e così anche ai bisogni del tempo senza mettere le sue paure al centro, ma servendo. In modo quotidiano, semplice, sconosciuto, eppure efficace.
Dove la porterà questo primo passo? Non lo sa neppure lei.
C'è sempre una benedizione nel cominciare; e il completare è poi mestiere di Dio.

Maria accoglie come salvezza l'imprevisto cambiamento di vita che Dio le propone e questo sarà per lei fonte di gioia, una gioia non facile da raggiungere e da custodire, ma una gioia che non terminerà mai.
Trovo in me un continuo bisogno di imparare dalla libertà e dalla grandezza di cuore di Maria e da Giuseppe ad accogliere quello che viene come occasione di salvezza e possibile fonte di gioia e non come una invadente rottura di scatole e fonte di nervosismo.

Ci lasciamo aiutare anche da alcune domande preparate dal gruppo della Liturgia:

* ***Come vedo essere presente nella mia vita l'impegno pratico nel mettere in pratica ciò che ritengo valore, fede?***
* ***sono pronto nell'accogliere i cambiamenti che avvengono nella mia giornata o nella mia vita senza condizioni, vedendoli magari come opportunità, come progetto che Dio ha su di me?***
* ***Come posso essere concretamente più attento nel mettermi in ascolto della Parola di Dio, a fidarmi di Lui?***

Orario delle celebrazioni



LUNEDÌ 24 DICEMBRE

ore 22.30
- preghiera comunitaria in attesa del Natale

ore 23.00 - Messa nella notte di Natale

- MARTEDÌ 25 DICEMBRE -
NATALE DEL SIGNORE GESÙ

ore 7.45 - Preghiera di Lode

ore 8 - 9.30 - 11.00 - 18.30
Celebrazione dell'Eucaristia della Festa

Gli orari delle celebrazioni degli altri giorni si possono consultare in ultima pagina

Gli auguri del vescovo Claudio

A voi fratelli e sorelle,
e un pensiero particolare va alle persone che sono maggiormente in difficoltà e che si sentono sole, giungano i miei auguri sinceri di un Natale buono.
Auguro a voi tutti che il nostro cuore possa riscaldarsi per imparare sempre di più ad accogliere il Signore e, amandolo, imparare anche ad accogliere i propri fratelli e sorelle.
Uno sguardo alla terra in questo tempo invernale permette una similitudine, come quelle a cui ci ha allenato il Vangelo. La terra fredda e ghiacciata è ferma; non può portare frutto, né può accogliere sementi. Non può neppure essere lavorata. È come morta. Così può essere anche il cuore delle persone. Per portare frutti di umanità, per accogliere vita e novità, per crescere nella sua piena realizzazione il cuore dell'uomo deve trovare sorgenti di calore, fuoco per potersi riscaldare, deve attendere il sorgere del sole.
Anche a questo porta il Natale di Gesù: Dio che si cala nella nostra terra a rendere la nostra umanità "calda" e predisposta a portare frutti di bene, di giustizia, di pace… per diventare più uomini.
Quando il calore del sole riscalda la terra porta frutti e ciascuno è diverso dall'altro, esattamente come quando Dio scalda il cuore dell'uomo: libera le nostre potenzialità, arricchisce le nostre espressioni, rende la nostra vita consolazione per gli altri.
Tutti noi desideriamo essere accolti da qualcuno, desideriamo che ci sia qualcuno che ci voglia bene e che sappia riconoscere il bene che c'è nel nostro cuore e nelle nostre intenzioni. Questo desiderio di bene ci porti a essere altrettanto accoglienti con i bisogni di chi ci sta accanto o chiede la nostra attenzione.
«Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa, infatti, è la Legge e i Profeti», ci ricorda Gesù nel Vangelo. Riconosciamo, allora, il bene che abita nel nostro fratello e nella nostra sorella, diamo calore alle nostre relazioni, facciamo nascere frutti di condivisione e di fraternità vera. In questo tempo santo prego il Signore perché il nostro cuore e la nostra anima si scaldino e siano aperti all'ascolto delle difficoltà degli altri. Il Signore ci aiuti a essere tutti più accoglienti. Buon Natale a tutti, con l'augurio che il Signore ci scaldi il cuore!

+ Claudio Cipolla, vescovo di Padova

BOLLETTINO PARROCCHIALE
- N.48/2018 -
23 DICEMBRE 2018

SEGRETERIA PARROCCHIALE
049.713571
329.73.80.379

SCUOLA DELL'INFANZIA
049.713730

D. FABIO
349.23.20.803

D. MASSIMO
347.88.10.000

Ecco
io vengo

Ebrei 10

Carissimi amici!

Le luci di Natale già brillano ovunque nel mondo.
E qui a Betlemme le strade scintillano di luci, le vetrine abbagliano di colori natalizi.

Con il naso appiccicato ai vetri, piccoli e grandi sognano un mondo rosso e dorato cosi luminoso, da dimenticare, almeno per un po', la tristezza di un lavoro precario, le lacrime di bambini che soffrono, la preoccupazione dei genitori di fronte alle varie ingiustizie, la pace vera che sembra ancora lontana, le vittime di ieri, di oggi e quelle di domani.

Ma nel cuore di ogni uomo si avverte il desiderio di bene che grida a squarciagola: No al male e alla violenza. Noi non vogliamo dimenticare, ma vogliamo sognare. Vogliamo tenere aperti gli occhi su **questo mondo così umano fatto di luce e di ombre, di amore e di conflitti, di alleanze e di divisioni, di urla e di sorrisi, di sofferenza e di tenerezza** perché in questo mondo, in questa umanità Cristo è nato.

Gesù si è fatto BIMBO proprio QUI a BETLEMME.

Prepariamoci quindi insieme a vivere questo Natale di Betlemme, in modo essenziale e senza particolari sfarzi, inoltrandoci in silenzio su queste strade strette, tra case a volte dissestate e umide, tra gente semplice e priva di sogni, con cuore povero e umile capace di attendere da Dio Padre, il pane e la gioia quotidiana che sfama ogni nostra fame.

Andiamo anche noi senza indugio alla grotta del piccolo Gesù, affinché i giorni di festa che ci accingiamo a vivere possano essere per noi sacramento di quella festa che il Signore Gesù vuole animare nel più profondo del nostro cuore e che sfocerà alla gioia senza fine.**Lasciamoci trasformare dal suo Amore umile**, povero, silenzioso e totale!

Un caro augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo ricordandovi alla Grotta di Betlemme.
Comunità Caritas Baby Hospital
sr. Gemmalisa, sr. Erika, sr. Lucia

NUOVO CALENDARIO PARROCCHIALE

Durante i giorni delle prossime feste arriverà il nuovo calendario parrocchiale. Lo si potrà trovare in chiesa.

Come sempre sarà essenziale, ma molto ricco, anche quest'anno, di foto di alcune delle tante attività vissute nell'anno che si chiude.
A questo proposito, sarebbe anche bello se, guardando il calendario, ci si potesse ricordare di chiedere con una preghiera quotidiana che tutti si cresca nella Comunione e di impegnarci noi per primi ad essere persone di Comunione

Lo scopo per cui stampiamo il calendario è quello di ricordarci che un po' di bene s'è fatto, sotto tanti punti di vista... dalla Formazione alla Carità, dalla Liturgia, al tempo libero, agli adulti e ai ragazzi, passando per i giovani e per le famiglie, in chiesa e fuori dalla chiesa, d'estate e d'inverno...
Certo: rimane sempre molto da fare: e questo, il prendersi cura della vita della comunità, lo si potrà realizzare non diventando esperti di critiche e spocchiose lamentele, ma vivendo la semplicità della partecipazione.

Grazie a chi ne ha volontariamente curato l'editoria!
E grazie, come sempre, anche a chi potrà contribuire al pagamento delle spese.

Ecco gli auguri che abbiamo ricevuto dalle suore di Betlemme.

Grazie anche al nostro aiuto ogni anno 50.000 bambini palestinesi bisognosi di cure, sono accolti al Caritas Baby Hospital.

Anche la Sottoscrizione a premi per la Festa del'Epifania di quest'anno andrà in parte ad aiutare questo bisogno.

Sottoscrizione a premi per la festa dell'Epifania

È iniziata la vendita dei biglietti della <u>SOTTOSCRIZIONE A PREMI PER L'EPIFANIA</u> : un euro a biglietto.

I genitori della nostra scuola dell'Infanzia si sono mostrati molto generosi per questa iniziativa e anche la comunità della Polizia che presta servizio in carcere ha comperato cento biglietti per aiutare dei bambini molto più bisognosi dei nostri.

Ricordiamo che quanto si raccoglierà andrà

* **<u>in parte</u> a finanziare l'estinzione del debito**
* **<u>in parte</u> ad aiutare gli orfani di guerra che vivono in Siria e che sono seguiti dai nostri frati francescani**
* **in parte ad aiutare l'Ospedale dei Bambini di Betlemme seguito dalle suore elisabettiane della nostra diocesi.**

I premi saranno estratti nel pomeriggio dell'Epifania 2019, durante la tradizionale festa in patronato.

<u>Grazie</u> a chi donerà qualche euro per l'acquisto dei biglietti: oltre che a fare una azione caritatevole potrà anche vincere qualche bel premio.

Tesseramento 2019

Con il nuovo anno viene proposto di aderire o rinnovare l'adesione al Centro Parrocchiale - Patronato

Ricordiamo che tutto o quasi tutto di quanto si fa in parrocchia passa per il Centro Parrocchiale o Patronato.

- Perché fare la tessera?
- A cosa serve la tessera?
- L'ASSOCIAZIONE NOI serve solo per tenere aperto il bar del centro parrocchiale?

Tesserarsi

- **garantisce che tutto sia svolto nella legalità e dona la possibilità di partecipare a quanto lo Stato permette ai Circoli e Associazioni;**
  - **permette di avere una copertura assicurativa nominale, che è ormai obbligatoria per essere in regola con lo Stato, che copre le varie proposte e attività;**
- **offre agevolazioni economiche, concordate a più livelli, con ciò che può riguardare iniziative in cui c'è bisogno di avere i permessi da parte del Comune, della Regione e dello Stato.**
  - **E' valevole in qualunque circolo NOI d'Italia.**
- **Ha un costo davvero esiguo.**

E al di là di tutto questo, la tessera è segno di partecipazione e di stima per quanto si fa grazie al Patronato.

Da quest'anno c'è una novità: i NUOVI SOCI al momento dell' iscrizione dovranno presentare il Codice Fiscale.

Le quote sono le stesse dello scorso anno:

QUOTE SINGOLI:
ADULTI € 7,50 -
RAGAZZI (FINO AI 17 ANNI) € 6,50

QUOTE FAMIGLIE:
ADULTI € 7,00 -
RAGAZZI (FINO AI 17 ANNI) € 6,00

Sarà possibile iscriversi o rinnovare l'iscrizione **all'Associazione NOI presso il bar del Centro Parrocchiale**

IN QUESTE DATE:

12-13 Gennaio - 19-20 Gennaio
negli orari di apertura del patronato.

Befana e Re Magi in patronato 6 Gennaio 2019

Il 6 Gennaio, aspetteremo in patronato l'arrivo dei Re Magi e della Befana che si calerà dall'alto.

Alle 15.30 si estrarranno i **premi della Sottoscrizione a premi** e poi si farà una **partita a calcio con le scope**: Befane contro Babbi Natale... Arriveranno anche i **Re Magi con i doni per i bambini e quindi si brucerà la vecchia Befana.**

È previsto anche un "aiuto contro il freddo", con bevande calde e panini.

Un aiuto per la distribuzione del Bollettino

C'è bisogno di riorganizzare la distribuzione in via Benussi... Le persone che svolgevano il servizio si sono trasferite in altre comunità.
I bollettini vengono distribuiti circa **8 o 9 volte in un anno.**

Qualcuno è disponibile a dare una mano nella distribuzione?
Basta dare la propria disponibilità ai preti..

Se qualcuno non riceve il bollettino può segnalarcelo e vedremo come si potrà fare.

Si può ricevere il **bollettino anche via e-mail**, anche tutte le settimane: chi desidera riceverlo mandi un'e-mail a
parrocchia@sanbartolomeopadova.it

Orario delle celebrazioni

- Domenica 23 Dicembre - Quarta di Avvento

ore 7.45 - Preghiera di Lode

ore 8 - 10.30 - 18.30
Messa per la Comunità

Lunedì 24 Dicembre

ore 22.30 *- preghiera in attesa del Natale*
ore 23.00 *- Messa nella notte di Natale*

- Martedì 25 Dicembre - Natale del Signore Gesù

ore 7.45 - Preghiera di Lode

ore 8 - 9.30 - 11.00 - 18.30
Messa per la Comunità

Mercoledì 26 - Stefano, martire

ore 9.30 - Messa per tutti i credenti che soffrono la persecuzione;

Giovedì 27 - Giovanni, Evangelista

ore 18.30 - Messa per Marcello Forzan;

Venerdì 28 - Santi innocenti, martiri

*ore **16.30** - Messa per Lieta e Giovanni Bozzalan; **l'adorazione** è sospesa*

Sabato 29 Dicembre

ore 18.30 - Messa per Marcello, Provvidenza e fam.; Iride Milan; Arduino Scarso;

PREGHIERA del ROSARIO

Alle 18 di ogni sera,
per mettere davanti al Signore,
con l'intercessione di Maria,
le intenzioni di preghiera
affidate alla Comunità.

- Domenica 30 Dicembre - Santa Famiglia

ore 7.45 - Preghiera di Lode

ore 8 - 10.30 - Messa per la Comunità
ore 18.30 - Messa per Antonio Mason

Lunedì 31 Dicembre

ore 18.30 *- Messa per Franca, Giovanni, Alba e Giacomo Lana*

Al termine della Messa:
preghiera di Ringraziamento
e canto del Te Deum.

- Martedì 1 Gennaio 2019- Maria Madre di Dio

ore 7.45 - Preghiera di Lode

ore 8 - 10.30 - 18.30 -
Messa per la Comunità

Mercoledì 2 - Basilio e Gregorio, vescovi

ore 18.30 - Messa secondo intenzione;

Giovedì 3 Gennaio

ore 18.30 - Messa per le vocazioni religiose a pieno servizio della Chiesa;

Venerdì 4 - Angela da Foligno, mistica

*ore **16.30** - Messa per le Anime; **l'adorazione** è sospesa;*

Sabato 5 Gennaio

ore 18.30 - Messa per Anna Maria Segafreddo; Dino Nalesso;

- Domenica 6 Gennaio - Epifania del Signore

ore 7.45 - Preghiera di Lode

ore 8 - 10.30 - 18.30
Messa per la Comunità

PROGETTO GEMMA

Finora sono stati donati ***2.430€.***

Per completare la partecipazione al progetto e aiutare una mamma in difficoltà ***ne sono richiesti 2.880€.***

Non stanchiamoci di donare, anche solo qualche euro.

PROGETTO GEMMA

Incontri per Fidanzati

Non un corso... ma un percorso, anzi un itinerario che accompagna i giovani fidanzati con l'obiettivo di far conoscere il Matrimonio come un evento di Grazia e di aiutarli a capire cosa sceglie chi sceglie di sposarsi in chiesa.

Gli incontri saranno occasione di guardare, come singoli e coppia, come coppia e gruppo al significato e all'importanza dei valori che si scelgono e custodiscono la vita di coppia.

Le **date** saranno le seguenti:

25 Gennaio
1-8-15-22 Febbraio
1-8-15-22 Marzo

dalle 21 alle 23, in Centro Parrocchiale.

È necessario iscriversi dando la propria adesione a d. Massimo o in segreteria parrocchiale.

Chiarastella

In queste fredde sere dicembrine abbiamo percorso alcune vie della parrocchia portando con qualche canto un saluto e un augurio di Natale.
Durante il canto **abbiamo raccolto quasi 900€ che andranno alla Casa della Provvidenza di Sarmeola**, una struttura che accoglie persone handicappate e anziani non autosufficienti e che vive anche di provvidenza.

Non tutte le famiglie hanno aperto la porta; anzi, alcune uscendo e vedendoci, hanno poi prontamente richiuso tutto, spegnendo anche la luce. Qualche bambino che partecipava alla Chiarastella ha chiesto con stupore: *"Perché non ci aprono? Perché hanno spento? Perché non rispondono agli auguri?"*.
Già.. Perché? Non fa bene a nessuno, tanto meno ai piccoli, constatare il menefreghismo e l'indifferenza. Ma tant'è... La vita è fatta anche di queste persone.

Comunque sia, **Grazie a chi ha contribuito e grazie anche a chi ha partecipato**, piccoli o grandi, bambini e adulti a questo annuncio di gioia.

Sono arrivati i nuovi confessionali

Un lavoro fatto bene che, come già scritto, rende più dignitoso il luogo e dà ulteriore decoro alla nostra chiesa. Sembra che dentro ai confessionali ci sia più posto di prima...

Usiamoli, per accogliere il dono della Misericordia del Signore, per dare un po' di più vita ai nostri cuori e più verità alle scelte di vita.